

BANDO PASSAGGI

DALLA SCUOLA
ALL'AUTONOMIA

1° EDIZIONE

FASE 1:
25 OTTOBRE AL
6 DICEMBRE

FASE 2:
DAL 23 GENNAIO AL
31 MARZO 2023



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Educazione. Istruzione.
Formazione.

**BANDO PER
INTERVENTI SPERIMENTALI
VOLTI A FACILITARE
L'AUTONOMIA E
L'INCLUSIONE DI STUDENTI
E STUDENTESSE CON
DISABILITÀ INTELLETTIVA
DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI SECONDO
GRADO (ULTIMI DUE ANNI)**

PREMESSA

Il tema della transizione scuola/autonomia/lavoro rimane ad oggi sfida centrale per favorire una vita dignitosa a coloro che presentano disabilità certificate, soprattutto se associate a limitazioni di natura cognitiva. In questi passaggi di vita, delicati, che si concentrano per lo più nel periodo critico dell'adolescenza che conduce alla maggiore età, la letteratura dimostra quanto sia vitale che il sistema, la cosiddetta comunità educante, si attivi per preparare questi giovani ad affrontare una vita senza scuola, senza quindi quel contenitore protettivo che li ha, in varia misura, tutelati da un contesto socio-economico che, pur evoluto nel tempo, è comunque ancora acerbo ed impreparato ad accogliere questi ragazzi. D'altronde, quanto la scuola sia per loro l'isola sicura, lo dimostra la frequente richiesta delle famiglie di trattenerli nel circuito educativo oltre il tempo previsto.

Nella costruzione del ponte dentro e fuori della scuola, è opportuno innanzitutto innescare un nuovo allenamento culturale. La loro identità non deve essere ricondotta alla "malattia", il linguaggio consuetudinario li addita come "l'autistico", il "down" etc. e non come Mario o Anna. Un piccolo passo in questa direzione, certo non risolutivo, l'ha compiuta l'International Classification of Functioning, disability and health (ICF), redatta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001, che definisce la disabilità un fenomeno complesso e multidimensionale. In particolare, il modello "bio-psico-sociale", sul quale essa si basa, modifica la definizione stessa di disabilità, non più associata esclusivamente alle condizioni di salute ma alla complessa interazione tra gli aspetti sanitari e i contesti ambientale e sociale. Mario ed Anna hanno delle possibilità, sono anche loro risorse umane e non devono essere ricondotti all'esclusivo dato sanitario, ma anche al loro desiderio e capacità di essere parte della comunità e potervi contribuire.

Le forme di sostegno ad oggi attive per gli studenti che gravitano nel percorso scolastico sono perlopiù funzionali a rincorrere i programmi scolastici, una sfida accompagnata da educatori e dai vari servizi assicurati per legge (es. insegnanti di sostegno, trasporto). Il sostegno educativo e il grande ruolo del terzo settore concorrono ad agevolare la permanenza a scuola focalizzando l'attenzione, per l'organizzazione di sistema, al quotidiano. Manca lo spazio per una visione di futuro che, per questi ragazzi, ma certamente non solo per loro, deve essere preparata fin dai banchi di scuola.

L'anno appena trascorso è stato ancora una volta pesantemente condizionato dall'emergenza sanitaria Covid-19. Il settore dell'istruzione e il mercato del lavoro non hanno naturalmente fatto eccezione, lasciando la diffusa sensazione che le fasi di didattica a distanza, pur avendo consentito di mantenere viva la relazione nei momenti più critici, abbiano comunque impattato in maniera negativa sia sulla socialità che sugli apprendimenti ed in misura maggiore proprio sugli studenti certificati.

Il panorama attuale vede la tematica della disabilità attenzionata da una più provvidenti sia emanazioni delle amministrazioni locali, sia delle misure previste dal PNRR, quali ad esempio, gli interventi per l'accessibilità (Missione 1), per la mobilità (Missioni 2 e 3), per la riduzione dei divari territoriali in ambito scolastico (Missione 4), per il miglioramento dei servizi sociosanitari e per l'autonomia (Missioni 5 e 6).

I dati 2021 dell'Osservatorio Sociale Regionale della Toscana mostrano la presenza nella regione di quasi 17.600 alunni con disabilità e l'attivazione di più di 13mila posti di sostegno. I valori più rilevanti per entrambe le variabili si registrano per i contesti fiorentino e pisano. Gli alunni con disabilità tendono a concentrarsi prevalentemente nella scuola primaria e in quella secondaria di secondo grado, anche per effetto della diversa durata dei gradi scolastici.

La tipologia di disabilità più ricorrente impatta su aspetti psico fisici rappresentando una condizione che coinvolge oltre 80% degli studenti certificati. È poi interessante prestare attenzione al tema degli studenti stranieri con disabilità, che rappresentano una quota significativa dell'insieme degli alunni con limitazioni funzionali (17% circa in Toscana e oltre il 13% in Italia). Essi hanno inoltre una incidenza sul relativo totale superiore agli studenti italiani: 3,8% contro 3,0% in Toscana e 4,4% contro 3,2% in Italia.

Nel Paese gli alunni con disabilità frequentano prevalentemente le scuole statali: nella primaria e nella secondaria di primo e secondo grado si registrano infatti percentuali superiori al 90%, mentre nella scuola dell'infanzia si nota una incidenza più bassa (73% circa) dovuta anche alla maggiore diffusione di tale grado delle scuole non statali. Sempre a livello nazionale si nota che gli alunni frequentano prevalentemente scuole secondarie di secondo grado professionali (47% circa) rispetto a quelle ad indirizzo tecnico (28% circa) o liceale (25% circa). Ciò rappresenta una sproporzione rilevante, soprattutto se si considera che quasi la metà della popolazione scolastica si concentra su percorsi liceali, un terzo su quelli tecnici e solo i restanti su quelli professionali.

La disabilità è fenomeno in aumento, nel quinquennio che abbraccia l'intervallo dal 2017/2018 al 2020/2021 si registra un + 3.000 (+21%) unità a fronte di una contrazione scolastica di oltre 16.000 studenti. Il sostegno scolastico gioca un ruolo importante, ma ancora permane la diffusa assenza di una formazione ad hoc: nell'anno 2020/2021 1 insegnante di sostegno su 2 non è specializzato.

Il Bando PASSAGGI vuole contribuire a costruire le fondamenta per potenziare le competenze e l'autonomia degli studenti con disabilità intellettiva certificata, partendo dagli ultimi due anni della scuola secondaria di II grado, per facilitare l'uscita dal mondo scuola e la costruzione di un progetto di vita reale. Il bando intende far leva, in particolare, sul binomio terzo settore/scuola, attraverso la facilitazione nella co-progettazione e il coinvolgimento di esperti dedicati.

Il Bando è ideato in collaborazione con il team di esperti del Centro Studi Erickson di Trento e realizzato con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

La candidatura avviene in due fasi: una prima fase di presentazione dell'idea progettuale da cui verranno individuate tre proposte che saranno ammesse alla seconda fase di presentazione del progetto esecutivo vero e proprio, coadiuvati dal team composto da esperti del Centro Studi Erickson. La fase di accompagnamento prevede anche l'organizzazione e l'attuazione, sempre supportati dal team di Erickson, di attività formative dello staff / operatori di ciascuno dei progetti ammessi al finanziamento.

PREMESSA	2
1. OBIETTIVI E RISORSE DEL BANDO	6
1.1 Obiettivi e impatto atteso	6
1.2 Ambito territoriale	6
1.3 Risorse economiche	6
2. LINEE GUIDA	7
2.1 Enti richiedenti	7
2.2 Partenariato	7
2.3 Fasi del bando	7
2.4 Proposte ammissibili	8
2.5 Destinatari Finali	9
2.6 Copertura finanziaria e costi ammissibili	9
3. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
3.1 Tempistiche	10
3.2 Modalità di presentazione della domanda	10
3.3 Documentazione obbligatoria	11
3.4 Commissione valutatrice	12
3.5 Criteri di valutazione	12
3.6 Comunicazione degli esiti di bando	12
3.7 Modalità di erogazione del contributo	13
3.8 Accettazione del contributo	13
3.9 Rinunce e revoca	14
4. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, MONITORAGGIO E DISSEMINAZIONE	15
4.1 Obblighi	15
4.2 Manleva per danni a terzi e responsabilità	15
4.3 4.3 D. Lgs n. 231/2001, trasparenza e pubblicità	16
4.4 Copertura assicurativa	16
4.5 Monitoraggio	16
4.6 Disseminazione	17
5. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI	18
6. INFORMAZIONI E CONTATTI	19

1. OBIETTIVI E RISORSE DEL BANDO

1.1 Obiettivi e Impatto Atteso

Il Bando intende contribuire alla piena partecipazione alla vita sociale e scolastica degli studenti e delle studentesse con disabilità intellettiva, attraverso interventi originali, innovativi e sperimentali che abbiano l'obiettivo di ridurre le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ricreative, al fine di facilitare il raggiungimento di una vita indipendente e quindi di essere in grado di fare scelte sempre più autonome basate sul rispetto del principio di autodeterminazione in vista della fuoriuscita dal sistema scuola. **I destinatari diretti** degli interventi presentati nella proposta progettuale, dovranno essere studenti e studentesse con disabilità intellettiva della scuola secondaria di secondo grado (ultimi due anni).

Allo scopo, saranno esaminati solo quei progetti che intervengano sulle seguenti 3 dimensioni: 1) sulla persona - per facilitare in tutti i modi le sue capacità e competenze; 2) sulla famiglia/comunità di appartenenza - per aiutarla a valorizzare la diversità come risorsa e ad uscire da una logica di assistenzialismo; 3) sul contesto - per facilitare l'interazione e l'inclusione.

Più nello specifico i progetti sono chiamati a soddisfare i seguenti criteri:

- promozione dell'autonomia, capacità di scegliere / autodeterminazione, sviluppo di competenze nella prospettiva del Progetto di vita adulta;
- creazione di una rete di co-progettazione, supporto e immersione nella comunità con particolare attenzione anche al coinvolgimento attivo delle famiglie e all'attivazione di risorse informali;
- promuovere rapporti amicali informali tra pari;
- promuovere la partecipazione ad attività in contesti sociali e relazionali di vita quotidiana;
- incentivare il presidio anche del periodo estivo / tempo libero attraverso l'attuazione di attività mirate;
- favorire il raccordo con eventuali percorsi PCTO.

1.2 Ambito Territoriale

Il Bando è rivolto esclusivamente agli Enti del Terzo Settore della Città metropolitana di Firenze, comune capoluogo incluso

1.3 Risorse Economiche

Il Bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva di € 270.000. Per ciascun intervento la Fondazione mette a disposizione un importo massimo pari a € 90.000, per progettualità della durata di 18 mesi. Il costo ammesso per destinatario finale è di € 9.000 max (dato dal costo totale del progetto diviso il numero dei destinatari coinvolti).

2.1 Enti Richiedenti

Possono presentare proposte in qualità di enti richiedenti, alla data di pubblicazione del Bando, esclusivamente gli **Enti del Terzo Settore** (a cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore – D. Lgs. 117/2017), con sede legale o operativa sul territorio della Città metropolitana di Firenze. Gli enti richiedenti devono possedere una consolidata esperienza (di almeno 3 anni) nella gestione e/o erogazione di servizi di cura e assistenza a persone con disabilità intellettiva.

2.2 Partenariato

Il partenariato deve includere almeno una **Scuola secondaria di II grado**, pubblica o paritaria della Città metropolitana di Firenze.

- Includere (oltre all'ente richiedente) almeno un altro ente del terzo settore (a cui si applicano le disposizioni del D.LGS 117/2017); preferibile ma non obbligatorio

Ogni ente potrà presentare una sola proposta sia in qualità di capofila che di partner. Possono altresì essere coinvolti altri enti che non partecipano operativamente alla realizzazione delle attività, ma concorrono al buon andamento dell'iniziativa:

- **Partner associati o sostenitori esterni**, quali ad esempio aziende, ETS che mettono a disposizione know-how, attrezzature, spazi, etc.
- **Co-finanziatori esterni** al partenariato e cioè soggetti che concorrono all'iniziativa esclusivamente attraverso un contributo di natura economica.

Gli enti coinvolti nel progetto non possono essere i **fornitori di servizi** (beni, consulenze, etc.), cioè quei soggetti la cui attività viene pagata a fronte dell'emissione di una regolare fattura o di un documento equivalente fiscalmente valido.

2.3 Fasi del Bando

La partecipazione al Bando si compone di due fasi:

- Fase 1: presentazione dell'idea progettuale
- Fase 2: presentazione del progetto esecutivo, solo per i progetti che avranno superato la Fase

Fase 1

La prima fase invita gli enti richiedenti e i relativi partenariati a presentare l'idea progettuale secondo la modulistica prevista al punto 3.2. Le idee presentate dovranno:

- Essere coerenti con gli obiettivi previsti dal Bando (punto 1)
- Prevedere la realizzazione di interventi integrati e strutturati in grado di dare risposte multidimensionali e sostenibili nel tempo (punto 2)
- Prevedere l'avvio delle attività sin dall'estate 2023 con la realizzazione di attività propedeutiche da svolgere in forma residenziale o semi-residenziale;
- Durante i tempi scolastici dovranno essere previsti incontri e attività almeno 1 volta a settimana e iniziative ed eventi dedicati anche nei finesettimana;
- Impegnarsi, tramite sottoscrizione di **apposita dichiarazione**, a:
 - o essere accompagnati da un facilitatore/mentor nella co-progettazione e nella definizione delle fasi attuative del progetto (primi due mesi dall'avvio);

- Incentivare la riqualificazione dei propri operatori, anche attraverso la frequenza a corsi di formazione specifici organizzati nel periodo iniziale di attuazione del progetto;
- Collaborare attivamente al monitoraggio in itinere e alla raccolta di elementi utili in vista della valutazione formativa
- Indicare con chiarezza i componenti del gruppo di lavoro progettuale (personale dell'ente richiedente, delle scuole coinvolte e degli eventuali partner) che seguirà costantemente le azioni di progetto per tutta la sua durata (assicurandone dunque anche il carattere di continuità).

La Fondazione CR Firenze provvederà, dopo un processo di verifica e valutazione di tutte le idee progettuali pervenute e considerate ammissibili, alla selezione di quelle ritenute più valide e coerenti con gli obiettivi del Bando.

In particolare, saranno selezionate le idee presentate da un partenariato esteso e rappresentativo e che prevedano azioni volte a potenziare e innovare quei sistemi affinché i giovani destinatari possano conseguire la migliore qualità della vita e il miglior inserimento sociale possibile in rapporto alla loro condizione di salute, ovvero: migliorare l'autonomia nella quotidianità, aumentare le abilità pratiche e relazionali, favorire l'apprendimento di stili relazionali diversi e adatti ai vari contesti, ampliare la partecipazione alla vita sociale.

Fase 2

Le idee selezionate dovranno essere approfondite e tradotte in piani esecutivi attraverso la presentazione di un progetto dettagliato e completo, seguendo le linee guida di cui al punto 3.

2.4 Proposte Ammissibili

Tutte le idee dovranno includere una cooperazione con il tessuto economico del territorio e le agenzie educative territoriali per:

- Incoraggiare il protagonismo dei giovani con disabilità nella costruzione del proprio progetto di vita, favorendone lo sviluppo personale in ottica funzionale e la partecipazione al contesto di appartenenza dei coetanei;
- Prevedere risposte ai bisogni di socializzazione con azioni che agiscano sull'eliminazione delle barriere fisiche e culturali a partire dai contesti scolastici, tramite la sperimentazione di metodologie e pratiche didattiche ed educative;
- Prevedere la presa in carico individualizzata dei giovani con disabilità in ambito scolastico ed extrascolastico, incentivandone la motivazione, il coinvolgimento attivo e l'autonomia;
- Sostenere e rafforzare le famiglie, specie quelle in condizioni di fragilità socioeconomica, nel loro complesso ruolo di accompagnamento e di sostegno;
- Includere interventi nei contesti non formali con attività motorie, culturali, etc., per potenziare le competenze relazionali e l'autonomia dei giovani anche nel periodo estivo di chiusura scolastica;
- Prevedere attività di sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche dell'inclusione dei minori con disabilità.

Durata

- La durata dei progetti deve essere di 18 mesi a partire dalla data della lettera di delibera;
- Entro tale data deve concludersi anche l'attività di rendicontazione economica e tecnica del progetto. Esclusivamente per le attività di rendicontazione economica è consentita la possibilità di richiedere una proroga, debitamente motivata, comunque non superiore di norma a 90 giorni;
- I progetti, qualora ammessi a finanziamento, dovranno essere avviati non oltre 2 mesi dalla data di comunicazione di avvenuta delibera.

2.5 Destinatari Finali

Destinatari finali degli interventi sono studentesse e studenti con disabilità intellettiva che frequentano il 4° o il 5° anno della scuola secondaria di secondo grado. Altre categorie di destinatari, ad BES; DSA, etc. potranno essere incluse in presenza di adeguate e motivate argomentazioni.

2.6 Copertura Finanziaria e Costi Ammissibili

L'importo deliberato dalla Fondazione non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto. A questo proposito si specifica che è condizione obbligatoria che i progetti prevedano una partecipazione finanziaria da parte del richiedente pari ad almeno il 20% del costo complessivo dell'iniziativa.

Allo scopo si precisa che l'entità in valore assoluto dei mezzi propri, incluse le risorse eventualmente ottenute da altri finanziatori, non potrà mai essere modificata, neppure in sede della fase di cosiddetta rimodulazione economico-finanziaria del Progetto. Sono ammessi le seguenti categorie di costi:

a) ACQUISTI (percentuale compresa tra il 30% e il 40% del costo complessivo del progetto)

- attrezzature informatiche e non (noleggio o acquisto);
- libri e riviste (materiale didattico);
- spese sanitarie e mediche;
- servizio di catering;
- spese assicurative;
- servizi di ospitalità;
- acquisto di beni (da specificare).

b) PERSONALE (percentuale compresa tra il 40% e il 50% del costo complessivo del progetto)

- dipendenti dell'ente proponente e degli eventuali partner (per i dipendenti degli Istituti scolastici, sono riconosciuti esclusivamente i costi delle prestazioni aggiuntive derivanti da attività extra all'orario d'obbligo);
- rimborsi spese per il personale delle organizzazioni partner e dei volontari;
- consulenze e collaborazioni esterne.

c) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO legate al progetto (percentuale massima del 20% del costo complessivo del progetto)

- affitto spazi per l'esecuzione delle attività;
- utilizzo mezzi di trasporto;
- altre spese.

In ogni caso, sono ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute dall'organizzazione e che:

- siano state sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto;
- siano indicate nella proposta di progetto e confermate nel resoconto finanziario.

3. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

3.1 Tempistiche

La partecipazione al Bando si articola in due fasi:

- Fase 1: presentazione dell'idea progettuale
25 ottobre > 6 dicembre
- Fase 2: presentazione del progetto esecutivo
23 gennaio > 31 marzo

3.2 Modalità di presentazione della domanda

Fase 1

Per partecipare alla prima fase, gli enti richiedenti presentano la propria candidatura esclusivamente online seguendo l'apposita procedura tramite accesso ROL (Portale Richieste) **dalle ore 10 del 25 ottobre 2022 ed entro e non oltre le ore 17.00 del 6 dicembre.**

Per poter accedere alla piattaforma è necessario essere soggetto accreditato - indicazioni disponibili al link www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter_di_accesso_domandeROL.pdf e quindi avere a disposizione i propri dati di registrazione (user name e password) ¹.

Il modello di candidatura, compilato in ogni sua parte, dovrà essere in stato di "CHIUSO", cioè con il modello stampato, firmato e timbrato e ricaricato (scansionato) nel ROL. Il modello con firma autografa in originale deve essere inviato a mezzo **PEC** all'indirizzo contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it entro le ore **17.00 del 7 dicembre 2022**

Modulistica

Per partecipare alla prima fase, gli Enti richiedenti/partenariati dovranno presentare un "sintesi ragionata" che contenga:

- Titolo del progetto
- sintesi della proposta che includa le sfide e i bisogni cui si intende rispondere; la programmazione prevista e un'indicazione temporale; l'impatto atteso • aspetti innovativi
- descrizione del partenariato e del ruolo di ciascun soggetto presente
- numero e descrizione dei destinatari finali del progetto e modalità di calcolo (includere anche eventuali dichiarazioni delle scuole in cui si riporta la numerosità presente nella scuola)
- coinvolgimento di expertise esterna
- stima di massima del costo del Progetto ed entità del contributo richiesto.

¹Si raccomanda di verificare che l'accreditamento sia completo al 100% e che i dati riportati nei dettagli dell'anagrafica siano aggiornati (dati generali, dati specifici, dati aggiuntivi e destinatari abituali; documenti - atto costitutivo, statuto riconoscimento giuridico, iscrizione a pubblici registri/albi, illustrazione sintetica delle attività svolte; contatti del legale rappresentante).
Eventuali modifiche dovranno essere validate dai responsabili della Fondazione CR Firenze.
A supporto delle fasi di accreditamento, compilazione e chiusura della domanda di candidatura, sono disponibili video tutorial dedicati all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/.

Fase 2

La partecipazione alla seconda fase del Bando è **riservata esclusivamente agli enti richiedenti/partenariati che saranno selezionati al termine della prima fase** da una Commissione di Valutazione come descritta alla sezione 3.4 del Bando. Allo scopo di facilitare la predisposizione del progetto esecutivo e delle sue componenti, **la Fondazione mette a disposizione, a proprie spese, un team dedicato della società Erickson**. Il Progetto esecutivo così definito dovrà poi essere redatto secondo la modulistica online accessibile tramite ROL (Portale Richieste). Anche in questa fase, la pratica dovrà trovarsi nello stato di “CHIUSO” ovvero con il modello di richiesta stampato, timbrato e firmato dal Legale Rappresentante dell’ente richiedente e caricato sul ROL entro le ore 17.00 del 31 marzo 2023. Il modello con firma autografa in originale deve essere inviato a mezzo PEC all’indirizzo contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it entro lo stesso orario, o consegnata presso la sede della Fondazione CR di Firenze in Via Bufalini 6, 50122 Firenze, o inviato a mezzo raccomandata A/R. La busta dovrà riportare il nome dell’organizzazione capofila e la dizione “Bando PASSAGGI”.

Modulistica

- Titolo
- sintesi della proposta
- presentazione del contesto e dei bisogni
- quantificazione e profilazione dei destinatari
- descrizione degli eventuali partner e dell’eventuale rete di soggetti esterni coinvolta nel progetto
- descrizione dell’impatto atteso
- localizzazione
- attività
- monitoraggio e valutazione
- persona di riferimento del progetto
- piano finanziario di dettaglio

3.3 Documentazione Obbligatoria

Fase 1

La presentazione dell’idea progettuale dovrà essere corredata della seguente documentazione obbligatoria da inviare online:

- statuto e atto costitutivo;
- atto di riconoscimento della personalità giuridica, o iscrizione nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e/o delle Associazioni di Promozione Sociale, o all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- CV dell’ente richiedente da cui si evinca la comprovata esperienza in ambito di gestione ed erogazione di servizi per minori con disabilità cognitiva (ultimi 3 anni);
- dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente richiedente;
- eventuali lettere di sostegno delle scuole coinvolte o di altri partner.

Fase 2

La presentazione del progetto esecutivo dovrà essere corredata della seguente documentazione obbligatoria:

- piano formativo di presa in carico del singolo e del gruppo;
- piano di coinvolgimento studente / famiglia;
- lettere di sostegno delle scuole coinvolte con breve descrizione del

contesto, il dettaglio del ruolo e la descrizione quantitativa e qualitativa dei giovani beneficiari finali delle attività;

- lettere di adesione dei partner con la descrizione del loro ruolo e dell'eventuale contributo;

3.4 Commissione Valutatrice

La Commissione Valutatrice della Fondazione si occuperà della valutazione qualitativa delle proposte sulla base dei criteri descritti e selezionerà sia le proposte ammesse alla 2^a fase, sia le proposte che saranno sottoposte alla valutazione finale del Consiglio di Amministrazione. L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CR Firenze previa acquisizione dei lavori della Commissione Valutatrice.

3.5 Criteri di Valutazione

Le idee progettuali della Fase 1 e i Progetti esecutivi della Fase 2 che rispettino i requisiti formali di ammissibilità, saranno valutati secondo i criteri che seguono:

- rispondenza del progetto agli obiettivi e alle priorità del Bando;
- utilizzo mezzi di trasporto;
- presenza di un partenariato esteso, rappresentativo, competente e radicato sul territorio;
- analisi dei bisogni e delle risorse autentica e adeguata;
- numerosità e attenta descrizione dei giovani beneficiari coinvolti;
- sperimentazione di azioni volte a potenziare e innovare quei sistemi affinché i giovani destinatari possano conseguire la migliore qualità della vita e il miglior inserimento sociale possibile in rapporto alla loro condizione di salute, ovvero: migliorare l'autonomia nella quotidianità, aumentare le abilità pratiche e relazionali, favorire l'apprendimento di stili relazionali diversi e adatti ai vari contesti, ampliare la partecipazione alla vita sociale.

3.6 Comunicazioni degli esiti di Bando

Fase 1

I risultati della prima fase saranno disponibili sul sistema ROL e visibili tramite l'accesso (in qualità di Legale Rappresentante) al proprio profilo personale del ROL "Portale Richieste". Esclusivamente gli enti richiedenti delle idee progettuali selezionate, potranno accedere alla compilazione del modulo relativo alla seconda fase.

Fase 2

Il risultato sarà comunicato agli interessati entro il mese di marzo 2023 in modo da poter avviare le attività progettuali sin dal periodo di pausa estiva 2023 e sarà visibile tramite l'accesso (in qualità di Legale Rappresentante) al proprio profilo personale del ROL "Portale Richieste", dal quale sarà possibile, **scaricare la lettera di delibera da compilare e restituire come documento**

formale di accettazione del contributo. Quest'ultimo dovrà essere firmato, scansionato e ricaricato sul Portale delle Richieste Online, ed infine inviato, preferibilmente via PEC all'indirizzo **contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it**, o tramite raccomandata A/R alla Fondazione. L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà inoltre pubblicato nella sezione Bandi Tematici del sito della Fondazione **www.fondazionecrfirenze.it/bandi-econtributi/bandi** - Sezione Esiti.

3.7 Modalità di erogazione del contenuto

L'erogazione del contributo in favore degli enti selezionati avviene esclusivamente tramite il portale "ROL". Il contributo potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- richiesta di anticipo (facoltativa e non obbligatoria): fino ad un massimo del 20% del contributo deliberato da rendicontare entro 3 mesi dalla data di pagamento;
- richiesta di pagamento a stato avanzamento lavori (facoltativa e non obbligatoria): fino ad un massimo dell'80% del contributo deliberato;
- richiesta di pagamento a saldo: a fronte dell'approvazione della rendicontazione dell'intero costo del progetto, della compilazione del "questionario ex post" e dell'accoglimento della relazione finale.

3.8 Accettazione del Contributo

In caso di proposta accolta da parte della Fondazione, l'ente beneficiario dovrà adempiere agli obblighi ("presidi") di seguito elencati presenti nella sezione "rimodulazione" all'interno della piattaforma "ROL":

- **Lettera di accettazione:** entro 30 giorni dalla data della lettera di delibera, la stessa andrà compilata in tutte le sue parti, firmata "per accettazione" dal legale rappresentante, caricata nel "ROL" ed inviata per PEC a contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it o tramite raccomandata A/R;
- **Manuale Erogazioni:** entro 30 giorni dalla data della lettera di delibera, il Manuale Erogazioni deve essere scaricato dal sito della Fondazione (link), firmato "per presa visione" dal legale rappresentante dell'ente richiedente e caricato nel "ROL";
- **Rimodulazione economico-finanziaria:** entro 60 giorni dalla data della lettera di delibera, andrà completata la rimodulazione economico-finanziaria, in modo da rivedere il costo complessivo del progetto in base al contributo deliberato. La rimodulazione è da effettuarsi sia in caso di conferma che in caso di variazione del totale dei costi connessi alla iniziativa quali dichiarati in sede di presentazione della domanda.

Il mancato rispetto di queste scadenze determinerà la decadenza del contributo. Con l'accettazione del contributo gli enti beneficiari si impegnano a:

- impiegare i fondi per le finalità per le quali sono stati concessi;
- garantire che i fondi ricevuti saranno in uso esclusivo del beneficiario/partenariato e che saranno destinati esclusivamente al progetto presentato. Qualunque variazione circa un diverso uso del contributo deve essere espressamente e preventivamente autorizzata dalla Fondazione;
- in nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione del contributo.

La Fondazione si riserva di controllare il corretto utilizzo del contributo e di richiedere la restituzione in caso di esito non positivo. In caso di irregolarità rispetto alle finalità e gli scopi previsti dal bando, o del mancato utilizzo della totalità o parte del contributo entro i termini stabiliti, il contributo sarà revocato senza ulteriori comunicazioni ai beneficiari.

3.9 Rinunce e revoca

L'eventuale **rinuncia al contributo** di una proposta ammessa a finanziamento dovrà essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite PEC con espressa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione capofila.

L'eventuale **revoca** di un contributo assegnato a una delle proposte selezionate potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze in presenza di:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve eventuale proroga concessa dalla Fondazione a fronte di formale richiesta;
- accertate violazioni al regolamento del Bando;
- variazioni dei contenuti e tratti salienti del progetto non preventivamente approvati dalla Fondazione;
- realizzazione parziale delle attività previste dal progetto con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, fatte salve le ipotesi autorizzate dalla Fondazione a fronte di formale richiesta adeguatamente giustificata;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al Bando e agli obblighi da esso previsti.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

4. **OBBLIGHI DEI** **BENEFICIARI,** **MONITORAGGIO** **E DISSEMINA-** **ZIONE**

4.1 Obblighi

Gli enti beneficiari del contributo sono tenuti a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite nella lettera di delibera e nella proposta presentata, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura e la spesa della quota di cofinanziamento eventualmente indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze, Erickson o da USR-T;
- dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento delle attività;
- dare tempestiva comunicazione e relativa motivazione per richiedere eventuali modifiche alla proposta approvata, considerando che eventuali variazioni devono obbligatoriamente essere concordate con Fondazione CR Firenze.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando implica, per i richiedenti, l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità che sono in esso indicate e implica altresì l'accettazione delle decisioni assunte dalla Fondazione CR Firenze in merito all'assegnazione dei contributi presentati.

4.2 Manleva per danni a terzi e responsabilità

Ciascuna proposta presentata non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni organizzazione partecipante si impegna espressamente, per sé e per i suoi aventi causa, a manlevare integralmente la Fondazione CR Firenze da ogni e qualsivoglia rivendicazione avanzata da parte di terzi.

La Fondazione CR Firenze è manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità relativamente a controversie, di qualunque genere e/o tipologia, inerenti e connesse ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e, comunque, legate alla loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni proposta finanziata, le organizzazioni partecipanti si impegnano a loro volta al pieno e corretto rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi all'esecuzione degli interventi, dei lavori, delle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs n. 50/2016) e delle direttive ANAC per interventi soggetti ad evidenza pubblica, nonché si assumono, ogni e qualsiasi responsabilità, per eventuali danni procurati a persone e/o cose.

4.3 D. LGS N. 231/2001, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

Con la presentazione del progetto ogni organizzazione dichiara di:

- aver preso visione e di conoscere il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, nonché il Codice Etico adottati dalla Fondazione CR Firenze, pubblicati (il primo per estratto) sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it;
- impegnarsi, nell'esecuzione delle attività riguardanti il Bando, anche per i propri dipendenti/collaboratori: (i) al rispetto dei principi contenuti nei documenti citati al precedente punto per quanto ad esso applicabili, (ii) ad ottemperare alle indicazioni che, eventualmente, dovessero essere fornite in merito dalle Funzioni e dagli Organi competenti della Fondazione CR Firenze, (iii) ad adottare in ogni caso, nell'esecuzione delle attività connesse al Verbale, tutte le misure idonee a prevenire condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e (iv) ad informare tempestivamente di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza, nello svolgimento delle attività connesse all'intervento finanziato, che possa dar luogo alla ragionevole convinzione della commissione di uno degli illeciti ricompresi nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001. La comunicazione dovrà essere trasmessa all'Organismo di Vigilanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze all'indirizzo e-mail odvig@fondazionecrfirenze.it;
- essere consapevole che la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite, rilevanti ai fini dell'applicazione del D. Lgs. n. 231/2001, poste in essere in occasione o comunque in relazione allo svolgimento delle attività connesse all'intervento finanziato, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con revoca da parte della Fondazione CR Firenze del finanziamento concesso in base al presente Bando, salvo altri interventi a propria maggiore tutela. Ogni organizzazione partecipante si impegna a consentire alla Fondazione CR Firenze, al fine di garantire alla stessa la trasparenza della propria attività.

4.4 Copertura Assicurativa

- Gli enti beneficiari si impegnano a garantire, mediante la stipula di un'apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per l'intera durata del progetto, la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle attività oggetto della proposta, nei confronti degli operatori, dei dipendenti, dei volontari, degli utenti o di terzi, anche per fatto imputabile agli operatori, ai dipendenti, ai volontari o agli utenti, facendo salva Fondazione CR Firenze da qualsiasi responsabilità.
- Le organizzazioni beneficiarie del contributo provvedono inoltre alla garanzia assicurativa per gli infortuni dei partecipanti alle iniziative previste nel progetto.

4.5 Monitoraggio

Gli enti capofila delle proposte ammesse a finanziamento sono tenuti a facilitare l'attività di monitoraggio e di vigilanza da parte del personale incaricato da Fondazione CR Firenze, garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, e fornendo documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, etc. Nel corso del loro svolgimento e fino alla conclusione, al fine di garantire un adeguato impiego delle risorse destinate agli interventi, i progetti saranno monitorati per verificare il rispetto dei tempi, il raggiungimento dei risultati attesi e le ricadute in termini di impatto sociale sui destinatari diretti e indiretti.

4.6 Disseminazione

In merito alle attività di comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti vincitori, gli enti richiedenti sono tenuti a condividere con i referenti di Fondazione CR Firenze tutte le azioni riguardanti la comunicazione e divulgazione dell'iniziativa, in particolare:

- seguire le “Linee guida sulla comunicazione” che saranno disposte da Fondazione CR Firenze;
- segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del logo della Fondazione secondo le linee guida che saranno fornite;
- informare i referenti di Fondazione CR Firenze su eventuali presentazioni al pubblico, eventi, etc. legate al progetto;
- condividere il materiale illustrativo e informativo realizzato nell'ambito del progetto per un eventuale uso divulgativo da parte della Fondazione;
- partecipare agli incontri organizzati dalla Fondazione ad oggetto la divulgazione dei risultati conseguiti.

I soggetti partecipanti concedono, infine, espressa liberatoria a Fondazione CR Firenze per la pubblicazione su siti web o su social media di estratti della proposta presentata o di altre informazioni a questa connessa, a fini promozionali e di divulgazione.

5. PRIVACY E TRATTA- MENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 193/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze:
Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo <https://www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/> oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo e-mail privacy@fondazionecrfirenze.it.

6. INFOR- MAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del Bando e modalità di partecipazione:

e-mail: educazione@fcrf.it

tel: 055 5384 011

cel: 366 6212 638

Informazioni relative alle attività di rendicontazione:

e-mail: erogazionemonitoraggi@fondazionecrfirenze.it

Help-desk per problematiche di carattere tecnico-informatiche relative al sistema on-line:

da lunedì a venerdì, ore 9.00 - 19.00

e-mail: assistenzarol17@strutturainformatica.com

tel: 051 0938 317